ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE CON ULTERIORE POSSIBILITA' DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI BAMBINI FINO AI 12 ANNI (FONDO ASILI NIDO AZIENDALI DI CUI ALLA L.R. N. 60 DEL 29/12/2018)

Art. 1

Finalità e obiettivi generali

La Regione Campania, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 17/04/2019 avente ad oggetto "Programmazione del fondo asili nido aziendali di cui alla L.R. n. 60 del 29/12/2018, destinato alla realizzazione di ludoteche o nidi aziendali a favore dei figli dei lavoratori", intende realizzare con l'adozione del presente Avviso, un intervento finalizzato a favorire il benessere dei lavoratori di un'azienda ospedaliera campana, attraverso la possibilità di far frequentare ai propri figli il nido aziendale, nonché l'agio degli utenti dell'azienda ospedaliera o familiari degli stessi che abbiano la necessità di far sostare, per esigenze temporanee, i propri figli presso una struttura socio-educativa annessa all'azienda ospedaliera.

Tale azione concorre ad implementare l'indicatore S05 "Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni".

Art. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per l'operazione da selezionare con il presente Avviso è pari a € 150.000,00 per anno, per il triennio 2019-2021, e quindi a € 450.000,00 complessivi nel triennio. La dotazione è destinata al finanziamento di un unico progetto di gestione.

Art. 3

Soggetti Beneficiari

I soggetti che possono presentare una proposta per il finanziamento dell'intervento sono le aziende ospedaliere campane.

Art. 4

Tipologia di intervento finanziabile

La tipologia di intervento per cui è possibile presentare una proposta è la seguente:

Gestione di un asilo nido aziendale (bambini 0-36 mesi), in cui sia prevista anche la possibilità di accoglienza temporanea per bambini fino a 12 anni.

Tenendo presenti le tariffe regionali per il servizio di asilo nido definite con Deliberazione di Giunta n. 372 del 07/08/2015 e l'entità del contributo di cui all'art. 3, l'asilo nido deve rivolgersi ad un numero minimo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

18 bambini ed essere attivato durante tutto l'arco della giornata lavorativa (minimo 8 ore – dalle ore 8.00 alle ore 16.00). L'intervento deve avere la durata di un triennio a partire dall'attivazione e realizzarsi in locali di proprietà dell'azienda ospedaliera o nella sua piena disponibilità per almeno 5 anni, con idonea documentazione a supporto. L'intervento di gestione deve essere di nuova attivazione (ossia non deve trattarsi di un nido già attivato). I locali devono essere già pronti all'utilizzo avendo i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali previsti dal Regolamento regionale n. 4/2014 e dal connesso "Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", approvato con D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014 e modificato con D.G.R. n. 490 del 21 ottobre 2015, per la struttura di asilo nido, nonché ulteriori spazi per i servizi di accoglienza temporanea fino ai 12 anni.
In tal senso la proposta di intervento deve essere immediatamente cantierabile ed attivabile.

Art. 5

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle di natura corrente relative alla gestione del nido e alla struttura di accoglienza temporanea (personale, pasti, materiale didattico, ecc.).

Art. 6

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e fino alle ore 24.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione.

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e allegata al presente Avviso, a pena di esclusione.

La trasmissione delle istanze dovrà avvenire esclusivamente a mezzo PEC del soggetto istituzionale a pena di esclusione, all'indirizzo nidi@pec.regione.campania.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "*Candidatura avviso pubblico gestione asilo nido aziendale".*

Le istanze devono essere corredate dalla seguente documentazione:

1) la domanda di partecipazione secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 1) firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) dell'Azienda ospedaliera;
2) la procura/atto di delega debitamente sottoscritta dal soggetto delegante e dal delegato, in caso di attribuzione di delega nonché la copia conforme del documento di identità in corso di validità del delegato e delegante in caso le firme non siano apposte in modalità digitale;
3) l'atto amministrativo di nomina del Responsabile del procedimento;
4) la "Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento" compilata nelle singole sezioni, firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) dell'Azienda ospedaliera (Allegato 2);
5) la planimetria dei locali in cui realizzare l'intervento, completa di arredi, con indicazione delle misure e delle superfici, nonché della destinazione dei singoli locali, firmata da un tecnico abilitato;
6) la dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento, in cui si attesti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ubicazione dei locali in cui realizzare l'intervento;
- la proprietà dei locali o la disponibilità, almeno quinquennale, degli stessi (in tale ultimo caso allegando documentazione a supporto);
- il possesso dei requisiti generali di cui al Regolamento regionale n. 4 del 07 aprile 2014 di attuazione della legge regionale n.11 del 23 ottobre 2007, s.m.i.;
- il rispetto, negli elaborati progettuali, dei requisiti previsti dal Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", approvato con D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014 e modificato con D.G.R. n. 490 del 21 ottobre 2015, in relazione alla tipologia di servizio asilo nido.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso gli uffici del candidato e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Art. 7

Procedura di selezione e ammissione a contributo

La Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania procederà attraverso apposita Commissione di valutazione, ad una prima verifica sulla rispondenza ai requisiti in termini di regolarità formale, completezza documentale della domanda e rispetto dei termini e della modalità di presentazione dell'istanza.

Sono considerate irricevibili e quindi escluse in questa fase, le istanze:

- pervenute oltre il termine previsto all'art 6;
- presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quelle previste all'art. 6;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 3;
- prive della domanda di partecipazione e della Dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento (Allegato 1);
- prive della scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
- prive di firma del legale rappresentante (o del soggetto delegato) o sottoscritte con firme difformi da quelle definite nell'art. 6;
- prive della procura/atto di delega debitamente sottoscritta dal soggetto delegante o dal delegato, in caso di attribuzione di delega.

Le ulteriori irregolarità formali della domanda potranno essere sanate attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 83 D. lgs. 50/2016. Qualora le integrazioni richieste attraverso la citata procedura pervengano oltre il termine stabilito o non siano sufficienti a regolarizzare la domanda, si determinerà la non ammissibilità della stessa.

Nella fase successiva, la Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali attribuendo a ciascuna di esse i punteggi sulla base dei criteri delineati nella scheda di valutazione allegata al presente Avviso (Allegato 3) e potrà richiedere integrazioni che dovranno essere fornite dai soggetti richiedenti entro

fonte: http://burc.regione.campania.it

il termine perentorio indicato nella richiesta stessa, a pena di esclusione. Si specifica che, a parità di punteggio, sarà data preferenza alle Aziende con un numero maggiore di dipendenti.

Le procedure di valutazione delle proposte progettuali si concluderanno con l'approvazione e successiva pubblicazione della graduatoria per l'ammissione a finanziamento dell'intervento.

Art. 8

Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo al Beneficiario avverrà nelle forme dettagliatamente disciplinate nella Convenzione che sarà sottoscritta tra la Regione Campania e il Beneficiario ed in ogni caso prevedrà un acconto pari al 50% del contributo annuale ad avvio dell'attività, più erogazioni intermedie ed una erogazione a saldo, sulla base del rendiconto delle spese sostenute e delle relazioni sull'avanzamento dell'attività.

Art. 9

Controlli

In ogni fase del procedimento la Regione Campania può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime.

Il Beneficiario dovrà garantire alle strutture competenti della Regione l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa al progetto nonché ai locali in cui si realizza l'intervento.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione alle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli mettendo a disposizione proprio personale, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copia della documentazione probatoria afferente l'operazione.

Art. 10

Obblighi del Beneficiario e revoca del contributo

Il Beneficiario dovrà indicare, nella modulistica e opuscoli informativi relativi al servizio e attraverso l'apposizione di cartellonistica dedicata, che il servizio è co-finanziato dalla Regione Campania.

Il contributo sarà soggetto a revoca qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi indicati dal cronoprogramma presentato, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla Convenzione stipulata.

Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.

Art. 11

Tutela della Privacy

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dai regolamenti vigenti. Si allega informativa relativa al trattamento dei dati (Allegato 4), della quale i soggetti che si candidano dichiarano la presa visione.

Art. 12

Foro Competente

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Avviso è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 15

Informazioni sul procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cecilia Sannino – Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie – tel. 081 796 3976 / 3977 / 3978 – mail cecilia.sannino@regione.campania.it.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC, agli uffici competenti, secondo i recapiti sopra indicati.

Allegati

- Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
- Scheda di valutazione (Allegato 3);
- Informativa sul trattamento dei dati (Allegato 4).

fonte: http://burc.regione.campania.it